Carlotta e Umberto Trombetta di Costadoro tra i 48 Q-Grader italiani

20221221094124cu-7e9ecf3b

Ogni caffè Costadoro racconta la storia di un viaggio che parte da lontano e si conclude all'interno della tazzina. In questo caso il protagonista della storia non è il caffè ma due persone che ne hanno respirato il profumo fin dalla loro infanzia: **i fratelli Umberto e Carlotta Trombetta**, cresciuti nell'azienda di famiglia Costadoro in cui ricoprono i ruoli rispettivamente di **Head of Commodity Research & Sustainability e di Head of Quality & Welfare.**

Da oggi però sono anche dei **Q-Grader, gli unici fratelli in Italia.** Sono 7000 nel mondo e 48 in Italia, di cui soltanto 11 sono donne. Carlotta con i suoi 25 anni è la più giovane nel nostro Paese ad aver ottenuto questo **importante riconoscimento**. Insieme a Umberto sono i primi della famiglia a poter vantare questo riconoscimento.
Si tratta di un **programma ideato dal Coffee Quality Institute** e rivolto ai professionisti del settore che vengono **accreditati solo se in possesso di un percorso formativo importante**. Dopo diverse prove di carattere pratico e teorico si passa alla fase di degustazione e di test sensoriali: un vero tour de force di 6 giorni con un **totale di 20 esami per ottenere una certificazione di altissimo livello** che riconosce il possesso di **competenze e conoscenze sull'universo del caffè.**

A cosa serve avere questa certificazione? Spiega **Umberto Trombetta**: *"Oltre che essere un valore aggiunto per il know-how dell'azienda che rappresentiamo è indubbiamente un vantaggio professionale poter comunicare in maniera univoca con tutti gli attori della filiera del caffè".* Continua **Carlotta**: *"Serve un linguaggio universalmente condiviso per capirsi e per poter dare dei feedback a produttori di tutto il mondo i cui caffè vengono testati alla cieca da noi Q-Grader".*

La filosofia che anima il lavoro dei Q-Grader è **"Better coffee, better life"**, dove l'obiettivo è quello di **migliorare il caffè e allo stesso tempo la vita di coloro che lo producono**. La mission di Carlotta e Umberto è duplice: interfacciarsi sempre di più con la community di riferimento, viaggiare e avvicinarsi alle origini del caffè e al contempo fare un **lavoro di divulgazione per elevare il caffè a bevanda**

speciale, come merita di essere percepito dal consumatore finale.